

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 127/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 945 pf 25-26 adottato nei confronti del Sig. Paolo MANNUCCI avente ad oggetto la seguente condotta:

Paolo MANNUCCI, Allenatore Dilettanti, all'epoca dei fatti tesserato per la società Club Sportivo Firenze P.D., in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall'art. 23, comma 2, delle N.O.I.F. e dall'art. 37, commi 1 e 2, del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere lo stesso, al termine della gara Club Sportivo Firenze – Caldine, disputata il 23.2.2026 e valevole per il Campionato di Terza Categoria girone B, nel corso della quale era stato espulso, raggiunto negli spogliatoi il Direttore di Gara minorenni, sig. T.G., e tentato di convincere lo stesso a riportare nel referto arbitrale, quale motivazione della sua espulsione, una condotta differente rispetto a quella che aveva determinato l'adozione del provvedimento sanzionatorio, nonché per avere, a fronte del diniego opposto dall'arbitro, dopo che quest'ultimo era rientrato nello spogliatoio, proferito nei suoi confronti una frase offensiva;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dal seguente soggetto:
 - Sig. Paolo MANNUCCI;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della seguente sanzione:
 - 1 (uno) mese e 15 (quindici) giorni di squalifica per il Sig. Paolo MANNUCCI;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

PUBBLICATO IN ROMA IL 10 SETTEMBRE 2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Marco Brunelli

IL PRESIDENTE

Giovanni Malagò